

Torna il progetto "Scuola-bottega" per i ragazzi delle medie

Data : 4 ottobre 2013

Torna la "**Scuola-bottega**" alle scuole medie di Tradate. Anticipando, il Piano di Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2013/2014, in fase di stesura, la Giunta Comunale, ha patrocinato con apposita Delibera, il Progetto "Scuola-Bottega", fortemente voluto dalla **Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo e dal corpo Docenti della Scuola Media Leonardo da Vinci**.

«Al fine di dare continuità alla sperimentazione di tale iniziativa, attuata lo scorso anno scolastico - spiegano dal Comune -, l'Amministrazione Comunale di Tradate ha finanziato, fin dall'inizio del nuovo anno scolastico, il progetto "Scuola Bottega", rivolto ai ragazzi **per la realizzazione di laboratori di orientamento** ed apprendimento alle attività artigiane».

Il progetto proposto dalla Dirigente Scolastica **Paola Tadiello** si prefigge di: «Creare un percorso formativo per alunni che faticano ad inserirsi nelle attività didattiche curricolari; recuperare la motivazione all'apprendimento; Promuovere la costruzione di nuovi interessi, attraverso la sperimentazione di un'attività manuale; Promuovere l'accettazione di impegni e responsabilità; Prevenire situazioni di disagio ed evitare la dispersione scolastica. «Questa iniziativa è un'opportunità di conoscenza pratica che l'Amministrazione **offre ai ragazzi delle scuole medie** investendo sulle loro potenzialità, perché la valorizzazione delle peculiarità soggettive possano sfociare poi anche in una vocazione professionale futura, come quella dell'artigiano. Inoltre, attraverso i laboratori di orientamento che **si svolgeranno presso la scuola con un apposito percorso pratico-didattico**, si conferiscono ai ragazzi tutte le nozioni necessarie alla comprensione del valore del lavoro e soprattutto di quello manuale. I laboratori saranno mirati, per l'anno scolastico in corso, all'apprendimento della tecnica per rilegare libri, orto e bricolage. attraverso educatori e volontari specializzati. Il contributo ammontante a **Euro 3.908,00, non andrà a "pesare" sul bilancio comunale**, in quanto tale somma deriva dalla scelta di Sindaco e Vicesindaco di ridursi l'indennità di carica, che spetta per legge ma che produrrà un risparmio annuale per il Comune di circa quindicimila euro». ?